

Anno I

Pola, domenica 5 gennaio 1919

Abbonamenti per Pola e tutta l'Italia: Anno Lire 25.— (Cor. 70.)— Semestre Lire 15.— (Cor. 37.50) — Trimestre Lire 8.— (Cor. 20.) —

Una copia cent. 10 (20 di corona)

Redazione e Amministrazione: Via Sissano 3 — Telefono N. 158

Manoscritti non si restituiscono.

# L'AZIONE

(già „Il Gazzettino di Pola“)

## WILSON A ROMA

La partenza da Parigi

**PARI**, 2. — Ieri è giunto dall'Italia il treno reale composto di cinque vagoni, e ieri sera esso è stato portato d'auli al marciapiede degli avvii alla gara di Lyon\*. Una grande folla era accollata intorno alla stazione vicino al treno in attesa del Presidente Wilson. Egli giunto in automobile insieme con la signora e la signorina Wilson alle ore 18.40. ricevuto dal l'ambasciatore italiano a Parigi, conte Bonis Longare, dal principe Ruspoli e da altri funzionari della ferrovia, e accolto dalla folla italiana. Il Presidente Wilson è subito salito con la signora e la signorina nel vagone centrale, nel quale erano anche l'ammiraglio Grayson e il generale Hall Americani. Appena salita la signora Wilson è stata ospitata dal duca Lanteri. Ora lo stesso Wilson si è affacciato ai finestroni e si è fissato una magnifica scrittura di rosso rosso. Il treno è partito alle 19.5 fra nuove acclamazioni della folla a tutte quali Wilson ha risposto agitando il cappello e sorridendo. Il treno reale trasporta a Roma quarantatré persone fra quali molti ufficiali e giornalisti americani.

## Il passaggio da Torino

**TORINO**, 3. — Il treno speciale sui quali viaggia il Presidente degli Stati Uniti e la signora e la signorina Wilson con i personaggi che li accompagnano è giunto a Torino alle ore 14.30 e ne è ripartito alle ore 14.50 alla volta di Roma.

Quando il passaggio del Presidente Wilson avvenisse in forma privata, erano convocate molte autorità e numerosi cittadini. Erano presenti l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma Nelson Page, il prefetto comun Taddei, il sindaco di Torino, il generale Rizzi, comandante la divisione militare, gli Deane e Bevins, il consolato e il vice console degli Stati Uniti, moltissimi ufficiali della Croce Rossa Americana e altri rappresentanti di istituzioni americane.

Durante la breve manovra, prima che il treno ripartisse, il Presidente Wilson si è rivolto ad un dei suoi ufficiali, che si è affacciato al finestrino e ha ringraziato sorridendo e facendo cenno con la mano. Il Prefetto, il Sindaco e qualche altra autorità si sono avvicinati al finestrino a stringere la mano al Presidente. L'ambasciatore Nelson Page è salito in treno per accompagnare il Presidente a Roma.

Alla signora Wilson che pure si è affacciata appena all'istituzionali al finestrino, sono stati offerti ricchi mazzi di fiori dalla Croce Rossa Americana.

## I preparativi di Roma

**Roma**, 3. — Per l'arrivo di Wilson, stamane si troveranno alla stazione, il Re, tutti i membri del Governo, gli alti dignitari di Corte, e le altre autorità, per dare il benvenuto all'illustre ospite.

Sarà anche schierata, sulla piazza, una compagnia d'onore, con musi e bandiere. Dopo la manovra d'arrivo, nella saletta reale, si formerà a il coro, le carrozze di gala si faranno allo Eseodo dove attendono il Sindaco, la Giunta e i consiglieri, per porgerne a Wilson il saluto nome della cittadinanza. La deputazione provinciale presenterà a Wilson in Campidoglio, durante il solenne ricevimento della sera, una riuscita rappresentazione in argento della bellissima statua della fanciulla d'Anzia, che ormai è nel museo nazionale delle Terme posata su un capitello antico del Palatino, donato dal ministro dell'Università. Di questi si è iniziato il montaggio delle decorazioni.

